

Istituto Comprensivo PIANCASTAGNAIO

DISCIPLINARE COVID-19

(integra ed aggiorna il DVR ed i documenti SPP di istituto)

Rev.01 del 04/09/2020

Rev. 02 del 07/10/2020 con aggiornamento normativo e condivisione
in sede di riunione del SPP allargato al coordinamento squadra CoViD d'Istituto

Il presente documento tiene conto delle seguenti norme e disposizioni:

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Decreto-legge 7 ottobre 2020 Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

Ordinanza Regione Toscana 81 del 26/08/2020 Indicazioni alle Aziende USL per individuazione professionalità mediche per l'avvio in sicurezza delle attività scolastiche

DGRT n.1256 del 15/09/2020 che modifica la DGRT n.1226/2020 l'Allegato A, "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche edei servizi educativi 0-6, anno scolastico 2020/2021"

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

Rapporto scuole aperte, società protetta, Politecnico di Torino, 2/5/2020;

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, 27/5/2020;

Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 28/5/2020;

Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020;

Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 e il Documento di indirizzo per la ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per la Conferenza unificata, 31/07/20

documento Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL, 2020

Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento, redatto dal RSPP con il contributo del MC, integra il Documento per la Valutazione dei Rischi ai sensi del D.lgs 81/2008. Nelle sue specifiche parti integra anche il Regolamento di Istituto e ne ha prevalenza in caso di conflitto. Sostituisce ogni altro regolamento interno fin qui adottato contenente misure organizzative e comportamentali a contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e conforma a questo gli altri documenti di pianificazione generale in uso nella scuola.

E' preso in carico da DS anche per l'esame da parte del Consiglio di Istituto.

L'Istituto Comprensivo Piancastagnaio si impegna all'implementazione delle azioni definite allo scopo di contrastare la diffusione del contagio COVID-19.

DESTINATARI

Il presente rapporto è destinato al personale e ai genitori degli alunni dell'Istituto e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

SCOPO DEL DOCUMENTO

- Informare sulle disposizioni organizzative e sui corretti comportamenti da tenere;
- fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di alunni con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

DISTANZIAMENTO

Con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: «Il distanziamento fisico inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni, rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...». Tutte le azioni messe in essere, pertanto, saranno finalizzate a tale indicazione, con le eccezioni previste per gli allievi con età inferiore ai 6 anni e con L.104/92.

CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENZA A SCUOLA

Premesso che i sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- Febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie,
- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia),
- Perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), Rinorrea (gocciolamento nasale), Congestione nasale
- Faringodinia (mal di gola),
- Diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)
- Sintomi influenzali.

La **precondizione per la presenza a scuola** degli allievi e di tutto il personale a vario titolo operante è il seguente

- L'assenza di sintomatologia o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
 - Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria
-

- conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- Chiunque ha “Sintomi più comuni di COVID-19” (vedi sopra) o difficoltà respiratoria

SUSSISTENDO ANCHE UNO DEGLI ELEMENTI SOPRASCritti, IL SOGGETTO È TENUTO A NON PRESENTARSI A SCUOLA.

2. GRUPPI ORGANIZZATIVI E RUOLI SPECIFICI

COMMISSIONE SICUREZZA COVID-19

Al fine di raccogliere e condividere le varie esigenze in merito alle misure organizzative e comportamentali per fronteggiare l'epidemia all'interno del nostro istituto, viene costituita una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e di cui fanno parte RSPP, MC, ASPP, RLS, referenti Covid dei Plessi. Detta commissione ha altresì la funzione di monitorare l'applicazione delle disposizioni descritte nel presente disciplinare e di esprimere pareri e osservazioni sul suo costante aggiornamento.

REFERENTI SCOLASTICI PER COVID- 19

Viene nominato una Squadra CoViD composta da un Referente COVID-19 per i rapporti con ASL-DdP. EeLl e referenti (e sostituti) Covid per i plessi. La prima svolge un ruolo di interfacciamento con il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl mentre i referenti Covid di plesso hanno il fondamentale compito di gestire, attraverso anche collaboratori ed insegnanti, i casi che si presentassero e i flussi informativi verso gli uffici di segreteria. La Squadra CoViD integra, per lo specifico, il Servizio prevenzione e protezione.

Commissione CoViD (SPP+SQUADRA CoViD)		
Dirigente scolastico	Enrico Millotti	
RSPP	Maurizio Bisconti	
MC	Alberto Venier	
ASPP	Bernardino Perugini	
RLS	Fabio Taliani	
Referente CoViD per rapporti ASL – DdP - EeLl	Daniela Vatti	
Referente Infanzia Piancastagnaio / Vice	Antonella Bianchi	Iole Galgani
Referente Infanzia Radicofani	Lisena Coppetti	
Referente Primaria Piancastagnaio / Vice	Lucia Contorni	Serena Visconti
Referente Primaria / Secondaria Radicofani / Vice	Martina Bianchi	Laura Perini
Referente Secondaria Piancastagnaio / Vice	Antonietta Di Fabio	Maria Pinzuti
Supporto amministrativo	Moira Calcagnetti	(DSGA)

3. REGOLE FONDAMENTALI DI IGIENE E PRINCIPI ORGANIZZATIVI CHE DEVONO ESSERE ADOTTATI IN TUTTI GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA

Al fine di preservare le condizioni di massima sicurezza e di igiene in ordine al contenimento della diffusione dell'epidemia devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

- obbligo di rispettare tutte le disposizioni impartite dal DdP ed estensivamente da Dirigente scolastico nel presente disciplinare, in particolare, il mantenimento del **distanziamento fisico di almeno un metro**, l'osservazione delle **regole di igiene delle mani**, la tenuta di **comportamenti corretti sul piano dell'igiene**;
 - obbligo di usare la **mascherina** per gli spostamenti all'interno dell'edificio e in tutte le situazioni in cui non è possibile il mantenimento del distanziamento fisico precisando che l'uso della mascherina non è obbligatorio per alunni fino a 6 anni e per quelli per i quali fosse definita l'impossibilità di utilizzo (prescrizione medica; L.104/92; Bes in attesa di certificazione);
 - obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o con un sintomo compatibile con COVID-19 di adottare le misure descritte più avanti (vedere DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 – Scenari 2, 3 e 4);
 - ferma restando la responsabilità dei genitori a misurare quotidianamente la temperatura corporea degli alunni, gli operatori scolastici possono effettuare controlli preventivi a campione all'ingresso e durante la permanenza degli stessi nell'edificio scolastico;
 - divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici per il personale esterno laddove, anche a seguito di controlli, sussistano le condizioni di pericolo (**sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti**, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
 - **limitazione dell'accesso dei visitatori** che dovranno sottostare, comunque, sottostare a tutte le regole previste nel presente disciplinare adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:
 - ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza (email per uffici di segreteria, DSGA, DS, email e videoconferenze per incontri tra docenti e rapporti docenti/famiglie – cfr apposito regolamento e Piano organizzativo CoViD);
 - limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
 - obbligo per chiunque entri negli ambienti scolastici, di adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina;
 - regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza e del motivo della visita (persone da incontrare);
-

- accesso DEGLI ALUNNI alla struttura **fino all'ingresso** attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

4. GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE PROCEDURE DI LAVORO

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

- Al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale ed evitare assembramenti all'entrata e all'uscita dall'edificio scolastico, occorre prevedere la loro ordinata regolamentazione anche ricorrendo a ingressi e uscite differenziati.
- In deroga alle normali disposizioni in materia è richiesto certificato medico per la riammissione dell'alunno risultato assente per malattia per più di **3 (tre) giorni per gli alunni della scuola dell'infanzia e per più di 5(cinque) giorni per gli altri**.
- Nei vari plessi dell'Istituto sono disposti **cartelli esplicativi** all'ingresso ed in tutte le postazioni nelle quali è necessario per fornire informazioni ai lavoratori ed agli esterni sulle modalità di gestione degli accessi ed altre necessità riportate nel presente regolamento.
- In corrispondenza delle portinerie e negli altri luoghi di attesa del pubblico è disposta **segnaletica** indicante il corretto posizionamento alla distanza di almeno 1 metro tra persona e persona.

DISCIPLINA DI ACCESSO DEL PERSONALE ALLA SCUOLA

- La disciplina di accesso dei dipendenti alla scuola è descritta nel presente capoverso e nel paragrafo 7 (DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19) in particolare agli scenari 3 e 4;
- Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario **detersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e facoltativamente i guanti monouso**. Viene **installato un dispenser in prossimità dell'ingresso** principale e in ogni aula con cartello nel quale si riporta l'obbligo di detersi le mani prima di entrare. Stessa operazione è richiesta agli alunni al loro ingresso in classe. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti della giornata.

DISCIPLINA DI ACCESSO DEGLI ESTERNI ALLA SCUOLA

- L'accesso di **esterni** può avvenire solo dagli ingressi principali e in modo programmato. Non è consentito portare oggetti o cibo agli allievi durante le ore di lezione. L'entrata in ritardo e le uscite anticipate devono essere gestite con la collaborazione dei collaboratori, senza l'ingresso dei genitori ai piani delle aule.
 - Sarà ammesso all'ingresso solo chi indossa la **mascherina chirurgica** o mascherine FFP senza valvola. Consentito ma sconsigliato l'uso della mascherina di comunità agli studenti. Prima dell'accesso chi entra dovrà detersi le mani utilizzando il dispenser presente all'ingresso.
-

- All'ingresso un collaboratore provvederà alla **misurazione della temperatura** ed in caso sia superiore a 37,5°C non sarà autorizzato l'accesso. In assenza della possibilità di misurazione della temperatura chi accede dovrà **dichiarare di non avere sintomi influenzali**.
- Al fine di poter **tracciare l'accesso** della persona qualora questa risulti successivamente positiva al COVID, occorre tenere un registro con i seguenti dati: **nome/cognome e motivo dell'ingresso**, chi incontra o l'ufficio al quale accede.
- Le norme del presente protocollo si estendono alle **aziende** in appalto che possono organizzare sedi e cantieri provvisori di manutenzione ordinaria o straordinaria all'interno dei singoli plessi scolastici.

SALA DOCENTI

L'utilizzo delle c.d. aule docenti è consentito nel rispetto delle norme sul distanziamento fisico descritte al paragrafo 3 e delle altre disposizioni contenute nel presente disciplinare.

DISTRIBUTORI DI BEVANDE, FOTOCOPIATRICI

Le aree di distribuzione di bevande e fotocopiatrici possono costituire punti di potenziale assembramento. Oltre che assicurare l'igienizzazione delle superfici dovrà essere mantenuto il distanziamento fisico nelle loro vicinanze. Dette aree saranno dotate perciò di specifica segnaletica. Le loro modalità di utilizzo potranno essere eventualmente integrate nel Regolamento di Istituto. E' presente uno spazio con macchinette automatiche erogatrici di bevande, alle quali può accedere **una persona per volta**.

IGIENE PERSONALE E USO DEI BAGNI

In ogni classe/sezione viene posizionato un dispenser di **gel alcolico** ad uso degli alunni e del personale. All'ingresso e all'uscita dalla classe se ne prescrive l'uso. I docenti, nei primi giorni di scuola e periodicamente quando serve, avranno cura di impartire agli alunni le corrette modalità e informazioni di detta pratica e vigileranno, unitamente al personale ATA sul suo rispetto.

Ogni servizio igienico è dotato a sua volta di **dispenser di sapone liquido e portarotoli a strappo, dispenser carta igienica maxi**. Gli alunni si recheranno in bagno durante le ricreazioni **non più di due alla volta** generalmente un maschio e una femmina e saranno tenuti a permanere all'interno di esso non oltre il tempo necessario curando di mantenere l'ambiente in ordine e pulito. I docenti, nei primi giorni di scuola e periodicamente quando se ne avverta la necessità, avranno cura di impartire agli alunni le corrette informazioni circa la modalità di uso dei bagni e vigileranno, unitamente al personale ATA, sul loro rispetto.

USCITE DEGLI ALUNNI DALL'AULA

L'uscita degli alunni dall'aula alla fine delle lezioni o in altre occasioni deve avvenire secondo un preciso **ordine**. Inizieranno ad uscire dai banchi gli allievi della fila più prossima alla porta seguiti da quelli della fila successiva e così via. Gli ultimi ad uscire saranno quelli della fila accanto alle finestre.

COMUNICAZIONE ASSENZE ALUNNI

E' richiesta la collaborazione dei genitori a inviare **tempestivamente** la comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali *cluster* di assenze nella stessa classe. Tale comunicazione deve essere fatta ai docenti e per loro tramite ai referenti Covid individuati.

ATTIVITA' IN CLASSE

Il numero massimo degli studenti che possono seguire una lezione è dato dal numero dei banchi presenti. L'uso della mascherina è obbligatoria ogni qualvolta si riduca la distanza di 1 metro come già indicato. Non è consentito lo scambio di materiale didattico e non tra studenti. Il vestiario dovrà essere riposto a negli appositi appendiabiti e sullo schienale della propria seggiola in modo

tale da non accostarsi a quello degli altri. I docenti faranno uso della mascherina al ridursi della distanza dei 2 metri di rispetto previsti. L'attività didattica deve ridurre al massimo l'uso della carta, utilizzando quanto più è possibile, per l'esecuzione di compiti/lavori materiale di approfondimento, sulle classi virtuali disponibili. Le classi sono dotate di gel sanificante e se ne raccomanda l'uso frequente. Agli studenti saranno consegnate periodicamente le mascherine inviate dal Ministero.

INTERVALLI

Il momento degli intervalli sarà disciplinato in modo da equilibrare il più possibile la necessità di recupero fisico (inclusa la consumazione della merenda) e di movimento/socializzazione degli alunni, con quella legata ai parametri di sicurezza anti-contagio.

Durante la consumazione della propria merenda, non potendo indossare la mascherina, si dovrà rimanere ad almeno un metro di distanza dagli altri. Se due alunni desiderano conversare a distanza ravvicinata **dovranno necessariamente** indossare la mascherina.

ATTIVITÀ MOTORIA

Durante le attività motorie non è previsto l'uso della mascherina; si eviterà di svolgere giochi ed esercizi di squadra e di gruppo, mentre sono ammessi quelli individuali, fino a diversa indicazione. Il distanziamento da assicurare per quest'ultimi è di **2 (due) metri**. Per la corsa la distanza deve essere di **10 (dieci) metri**. E' da privilegiare l'attività negli **spazi aperti**.

I locali spogliatoi delle palestre scolastiche non sono utilizzabili. Gli alunni devono venire a scuola con abbigliamento idoneo in caso di attività motoria. E' consentito solo il **cambio delle scarpe**, ma fuori dallo spogliatoio.

Gli attrezzi presenti nelle palestre non sono utilizzabili salvo sanificazione preventiva a cura dei collaboratori scolastici in quanto potrebbero essere stati utilizzati e non sanificati dalle Associazioni sportive che utilizzano tali ambienti in orario extracurricolare.

USO DELLA BIBLIOTECA

E' consentito lo scambio dei libri delle Biblioteche di classe e d'Istituto, purché dopo la riconsegna/restituzione i testi restino cautelativamente in un contenitore ben identificato per **48 ore prima della ricollocazione nelle scaffalature**. Sul contenitore sarà riportata la scritta "materiale in quarantena". Gli ambienti saranno adeguatamente areati con frequenti ricambi d'aria.

ESECUZIONE DI BRANI MUSICALI E ATTIVITÀ DI CORO

L'attività musicale con suono di strumenti a fiato è assoggettata a particolare restrizioni. La distanza considerata più **opportuna** in classe è di **3 metri**. Per eventuali necessità occorrerà ricorrere ad altri ambienti e disposizioni comunque con un distanziamento fisico **mai minore di 1,5 metri**.

USCITE E GITE SCOLASTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono vietati, fino a diversa disposizione, ogni genere di uscita mediante mezzi di trasporto pubblici. Sono consentite le uscite a piedi a carattere storico-artistico-ambientale con opportuna vigilanza del docente che si assume l'onere di far rispettare le norme anti-covid vigenti.

CIRCOLAZIONE E SPOSTAMENTI DELLE PERSONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Al fine di evitare assembramenti e consentire l'ordinata circolazione delle persone, negli spostamenti in ogni ambiente dell'edificio scolastico è sempre necessario **'tenere la destra'** seguendo, quando presente, la segnaletica.

RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI

Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato. Preferibilmente, come da disposizioni generali vigenti, saranno online quelle plenarie.

RICEVIMENTI, COLLOQUI, ASSEMBLEE DEI GENITORI

Nell'ottica di limitare gli ingressi di esterni e di evitare il rischio di assembramenti, i ricevimenti generali dei genitori sono sospesi. I colloqui individuali possono svolgersi unicamente in modalità a distanza (con modalità: colloquio telefonico, e/o scambio di mail e/o videoconferenza).

Le assemblee generali per l'elezione dei rappresentanti di classe e di sezione potranno svolgersi a distanza con modalità che verranno comunicate. Ogni altra assemblea di classe andrà come di prassi richieste e autorizzate dal dirigente scolastico con modalità da definire volta per volta.

MENSA

Il consumo del pasto potrà avvenire sia nei refettori che all'interno delle aule secondo un'organizzazione da stabilire. Dovrà essere redatta e aggiornata (a cura dei coordinatori di plesso) la lista delle classi con la disposizione dei gruppi di alunni nei vari ambienti. Si raccomanda la compilazione esatta e puntuale. La principale condizione di sicurezza da rispettare è quella del distanziamento fisico **di un 1 metro** tra alunno e alunno nella posizione seduti al tavolo. La gestione del servizio è di competenza del Comune di riferimento e soggetto incarico dall'ente locale. E' vietato l'utilizzo di piatti e posate portati da casa.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifici accordi devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza. L'uso da parte di personale scolastico e alunni di detti locali è autorizzato previa verifica di detta condizione.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA

I collaboratori scolastici che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

I Dpi da utilizzare sono:

- Calzature antiscivolo
- Mascherina di protezione vie respiratorie FFP2 con valvola o superiore
- Guanti monouso
- Spolverina/grembiule monouso in polietilene.

Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, effettuate a fine del turno di lavoro, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie passeggeri, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti).

La modalità di lavoro deve essere:

- Utilizzare panni in microfibra, diversi per ciascuna stanza per le pulizie dei tavoli,
- Preliminarmente inumidire il panno con acqua e sapone e/o con **alcool etilico al 75%** e provvedere alla pulizia delle superfici tavoli/scrivanie/maniglie/porte.

- Successivamente passare sulla superficie con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo **0,5% di cloro attivo** per i servizi igienici e le altre superfici (es. la candeggina che in commercio si trova al **5% o al 10%** di contenuto di cloro), e allo **0,1% di cloro attivo** per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

- Tutti i giorni, alla fine del turno di lavoro, viene effettuata la **sanificazione** di tutti gli ambienti, delle scrivanie di lavoro, degli arredi e sussidi didattici, compresi i giochi nella scuola dell'Infanzia. La sanificazione dei servizi igienici deve avvenire più volte nell'arco della giornata scolastica e approfonditamente dopo la ricreazione e a fine giornata. L'igienizzazione degli ambienti potrà essere eseguita anche con l'ausilio di apparecchiature e prodotti consigliati per le stesse, secondo le rispettive schede tecniche.

- La avvenuta sanificazione verrà registrata su **apposito foglio** presente in ogni locale da parte del dipendente che l'ha effettuata, secondo quanto predisposto dal Ds/Dsga. Il dipendente che accede al locale all'inizio del turno di lavoro controllerà l'avvenuta registrazione della sanificazione, senza la quale gli spazi di lavoro non saranno utilizzabili.

- Deve essere garantito quanto più possibile il **ricambio dell'aria** nei locali mediante aerazione naturale. Durante lo svolgimento delle attività didattiche si raccomanda una frequenza nell'ordine di 10' ogni ora.

- Giornalmente saranno pulite le **prese e le griglie di ventilazione** con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con **alcool etilico al 70%** asciugando successivamente.

- Per la sanificazione della **tastiera/schermo dei distributori automatici** erogatrici di bevande si potranno utilizzare soluzioni a base di ipoclorito di sodio (100 ml di candeggina ogni 900 ml di acqua) o anche semplicemente alcool etilico denaturato.

6. FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Sull'insieme delle disposizioni organizzative e comportamentali per il contenimento dell'emergenza COVID-19 verrà dedicata specifica informazione per tutto il personale.

Per la formazione dei referenti covid e per tutti gli interessati si segnala la piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, l'ISS (Istituto Superiore di Sanità) eroga formazione a distanza in salute pubblica. In particolare EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

I destinatari obbligatori della formazione FAD sono i referenti COVID-19 individuati dall'Istituto.

Il corso FAD è asincrono sarà accessibile e fruibile nel periodo 31 agosto /31 dicembre 2020.

Sarà attivata specifica formazione / informazione a cura del Servizio prevenzione e protezione per tutto il personale.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti a seguito di eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

SCENARIO 1

Alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il collaboratore scolastico sorveglia l'alunno in oggetto indossando:
 - mascherina FFP2 senza valvola;
 - visiera in plexiglas;
 - spolverina o camice monouso;
 - guanti in nitrile monouso.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il pediatra, Medico Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le **azioni di sanificazione straordinaria** della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la **guarigione clinica** (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione **l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del**

caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, **a giudizio del pediatra o medico curante**, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a **guarigione clinica** e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di **patologia diversa da COVID-19** (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che **redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

SCENARIO 2

Alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato allo scenario 1.

SCENARIO 3

Operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le
- procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato allo scenario 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

SCENARIO 4

Operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato allo scenario 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

ALTRE SITUAZIONI

Numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve **comunicare al DdP** se si verifica un **numero elevato di assenze improvvise di studenti** in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

SCENARIO 5

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi **7 giorni o meno** da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 - Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
 - Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
-

- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Azioni a seguito della avvenuta presenza di persone con Covid-19 nell'edificio scolastico

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, oltre alle azioni che indicherà il DdP ai singoli interessati al contatto con la persona, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione.

Per la **sanificazione verrà incaricata azienda specializzata esterna** che dovrà eseguire le operazioni come da norma applicabile e dovrà rilasciare apposita **certificazione** in proposito.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

SCENARIO 6

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

8. ULTERIORI DISPOSIZIONI

RICHIAMO ALLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE IN ORDINE ALLA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA DEGLI ALUNNI

La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola, o in classe. Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna, ma non vietata, la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva

OGGETTI PORTATI DA CASA

E' fatto divieto di portare da casa oggetti personali che non siano quelli strettamente necessari allo svolgimento dell'attività didattica. L'igienizzazione periodica degli stessi è raccomandata e affidata alle famiglie.

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività laboratoriali curricolari o extracurricolari si svolgono alle stesse condizioni di sicurezza delle attività didattiche e sottostanno alla stessa organizzazione (sorveglianza, igienizzazione) e pertanto possono essere svolte soltanto se queste sono assicurate.

CURA DEGLI SPAZI E FORMAZIONE ALLE NUOVE REGOLE DEGLI ALUNNI

A partire dalle prime settimane di scuola sarà cura di ciascun team/consiglio di classe promuovere la necessaria formazione alle nuove regole di comportamento e all'organizzazione anti epidemia degli alunni. Possono essere organizzati specifici momenti di insegnamento, esercitazioni, simulazioni. Dette attività possono trovare spazio all'interno di progetti curricolari e divenire oggetto di valutazione.

Più in generale occorre puntare sul coinvolgimento degli alunni all'interno di una più complessiva **“costruzione del senso di legalità e di sviluppo di un'etica della responsabilità”** come previsto dalle Indicazioni Nazionali nella misura di promuovere **“azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (...)”**.

E' necessario **insegnare agli alunni la cura e la manutenzione del layout delle aule**, cioè della rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici per garantire il distanziamento interpersonale. A tale scopo la scuola si è impegnata nell'acquisto di adesivi segnaposto per facilitare tale compito.

Ecco allora alcune linee organizzative ad uso degli insegnanti, dei consigli di classe e dei coordinatori di plesso:

- organizzare, 5 minuti prima del suono della campanella dell'ultima ora di lezione (o quando necessita), una grossolana attività di riordino e pulizia con il coinvolgimento degli alunni (ad es. attribuendo ruoli a turno) chiedendo alle custodi, che sono a disposizione, la strumentazione necessaria; in particolare si chiede di ricollocare i banchi e gli altri arredi eventualmente spostati nella corretta posizione indicata da adesivi segnaposto;

- attuare la raccolta differenziata e usare adeguatamente gli appositi cestini e li deporre avanzi di cibo, involucri e contenitori delle colazioni e le stesse mascherine usate;
- non permettere che gli alunni scrivano sui banchi o sui muri, o lascino fogli a giro o per terra;
- non permettere di sporcare sciocamente e inutilmente con colori, colle, segatura, creta, ecc.;

PECULIARITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6 ANNI)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per gli aspetti organizzativi e didattici si rimanda al "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività didattiche in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia". I DPI necessari per gli operatori scolastici della scuola dell'infanzia sono mascherina, visiera e spolverina.

BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITÀ

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni è concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG.

PERSONALE IMPEGNATO CON BAMBINI CON DISABILITÀ

Per questo personale, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e visiere protettive). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale importante per una corretta gestione dell'anno scolastico.

La scuola si riserva di mettere a disposizione servizio di sportello e colloquio con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

I TEST DIAGNOSTICI A DISPOSIZIONE E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA SIERO PREVALENZA

Si forniscono al personale e ai collaboratori dell'Istituto che intendano volontariamente sottoporsi allo **screening sierologico**, secondo le modalità definite dalle specifiche Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Toscana le necessarie informazioni. Per affrontare con maggiore serenità il rientro in classe e partire con maggior sicurezza, il test è fortemente raccomandato. È un impegno gratuito e poco gravoso: basta andare dal medico di famiglia o prenotare on line all'indirizzo: <https://rientroascuola.sanita.toscana.it/#/home>.

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, LAVORATORI 'FRAGILI'

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

RSPP Prof. Ing. Maurizio Bisconti

MC Dott. Alberto Venier

Ppv

DS Prof. Enrico Millotti

ASPP Sig. Bernardino Perugini

RLS Sig. Fabio Taliani

DSGA Sig.ra Moira Calcagnetti

Coordinatrice Referenti CoViD-19 Ins. Daniela Vatti
